

N. ____/____ REG.PROV.PRES.
N. 01231/2021 REG.RIC.



R E P U B B L I C A I T A L I A N A

Consiglio di Stato

in sede giurisdizionale (Sezione Sesta)

Il Presidente

ha pronunciato il presente

DECRETO

sul ricorso numero di registro generale 1231 del 2021, proposto da
Rossella Abate, Assunta Maria Arcidiacono, Aniello Barbuto, Stefania Borriello,
Raffaella Brunone Arcuri, Maria Maila Cappello, Salvatore Carè, Giovanni Carta,
Giuseppe Cillis, Giovanni Condò, Vincenzo De Caro, Federico Donnarumma,
Tiziana Frezzaroli, Antonio Gagliardi, Francesco La Pietra, Maria Marchese,
Viviana Nardone, Lina Ognibene, Lucia Ognibene, Sonia Parise, Rosa Elena
Piperata, Silvano Rondinone, Giovanna Sarica, Carla Scopelliti, rappresentati e
difesi dall'avvocato Michele Ursini, con domicilio digitale come da PEC da Registri
di Giustizia;

contro

Ministero dell'Istruzione, Ufficio Scolastico Regionali per L'Abruzzo, Ufficio
Scolastico Regionale per la Basilicata, Ufficio Scolastico Regionale per la Calabria,
Ufficio Scolastico Regionale per la Campania, Ufficio Scolastico Regionale per
L'Emilia Romagna, Ufficio Scolastico Regionale per il Friuli Venezia Giulia,

Ufficio Scolastico Regionale per la Liguria, Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia, Ufficio Scolastico Regionale per Le Marche, Ufficio Scolastico Regionale per il Molise, Ufficio Scolastico Regionale per il Piemonte, Ufficio Scolastico Regionale per la Puglia, Ufficio Scolastico Regionale per la Sicilia, Ufficio Scolastico Regionale per la Sardegna, Ufficio Scolastico Regionale per la Toscana, Ufficio Scolastico Regionale per L'Umbria, Ufficio Scolastico Regionale per il Veneto, Ufficio Scolastico Regionale per il Lazio non costituiti in giudizio;

per la riforma

della sentenza del Tribunale Amministrativo Regionale per il Lazio (Sezione Terza) n. 07625/2020, resa tra le parti, concernente Annullamento graduatorie degli ammessi alla prova scritta del concorso per direttore dei servizi generali ed amministrativi.

Visti il ricorso e i relativi allegati;

Vista l'istanza nel corpo dell'atto di appello a tenore della quale:

“rilevato che la notifica del ricorso in appello nei confronti degli eventuali controinteressati nei modi ordinari sarebbe impossibile in ragione del numero elevato dei destinatari; che quale forma di notifica diversa e alternativa rispetto alla tradizionale notificazione per pubblici proclami prevista dall'art. 150 c.p.c. può disporsi la pubblicazione del presente ricorso in appello nel sito internet del ramo di amministrazione interessata al procedimento su cui si controverte”;

Ritenutane la fondatezza;

P.Q.M.

Autorizza la richiesta notificazione per pubblici proclami mediante la pubblicazione sul sito web del Ministero appellato del ricorso in appello, della sentenza impugnata e del ricorso di primo grado entro trenta giorni dalla comunicazione del presente decreto con deposito della prova dell'avvenuta notifica nei successivi quindici giorni.

Il presente decreto sarà eseguito dall'Amministrazione ed è depositato presso la segreteria della Sezione che provvederà a darne comunicazione alle parti.
Così deciso in Roma il giorno 12 febbraio 2021.

Il Presidente
Sergio Santoro

IL SEGRETARIO